

Il giorno 03 del mese di agosto duemilaventitre alle ore 16:00 in Torino in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Vittoria Poggio, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Elena CHIORINO - Marco GABUSI - Maurizio Raffaello MARRONE - Marco PROTOPAPA

**DGR 1-7375/2023/XI**

**OGGETTO:**

Regolamento regionale recante: “Modifiche al regolamento regionale 27 giugno 2016, n. 8 Norme di attuazione della legge regionale 2 dicembre 2009, n. 29 (Attribuzioni di funzioni amministrative e disciplina in materia di usi civici)”. Approvazione.

A relazione di: (Cirio), Carosso

Vista la legge regionale 2 dicembre 2009, n. 29 “Attribuzioni di funzioni amministrative e disciplina in materia di usi civici”, con la quale, all’art. 8 comma 2 lettera e) è stato previsto che il regolamento regionale in materia di usi civici disciplini la documentazione necessaria al rilascio dei provvedimenti di competenza regionale;

considerato che la legge regionale 9 marzo 2023, n. 3 “Legge annuale di riordino dell’ordinamento regionale. Anno 2022” ha introdotto all’art. 77 una nuova tipologia di autorizzazione in materia di usi civici volta a consentire il trasferimento di diritti di uso civico e permuta aventi a oggetto terreni a uso civico appartenenti al demanio civico in caso di accertata e irreversibile trasformazione, ai sensi dell’articolo 3, commi 8 bis, 8 ter e 8 quater, della legge 20 novembre 2017, n. 168 (Norme in materia di domini collettivi);

rilevato che l’art. 78 della legge regionale 9 marzo 2023, n. 3 demanda al regolamento regionale in materia di usi civici di cui all’art. 8 della l.r. 29/2009 la definizione della documentazione necessaria al rilascio dei provvedimenti di cui agli articoli 4 e 6 della l.r. 29/2009, occorre introdurre un nuovo Capo “Trasferimento del vincolo in caso di accertata e irreversibile trasformazione dei terreni”, al fine di definire le modalità di

presentazione delle istanze da parte dei Comuni e la documentazione necessaria alla presentazione delle istanze di cui sopra, in analogia a quanto già previsto per le autorizzazioni all'alienazione e alla conciliazione stragiudiziale di cui al Capo I e al Capo III del regolamento sopra richiamato; inoltre, per fornire indicazioni ai periti incaricati di redigere le perizie di stima volte alla presentazione delle istanze di cui all'art. 4 comma 1, lettera d bis) della l.r. 29/2009, risulta necessario individuare elementi utili a connotare il "valore ambientale" dei terreni, ai sensi dell'art. 3 comma 8 ter della legge 20 novembre 2017, n. 168;

considerato che la proposta di regolamento allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'articolo 8 comma 1 della l.r. 29/2009 deve essere approvata dalla Giunta Regionale;

rilevato che l'Ufficio di Presidenza ha provveduto a effettuare apposita comunicazione alla Giunta Regionale nel corso della seduta del 15 maggio 2023 al fine di acquisire il parere del Consiglio delle Autonomie Locali, ai sensi dell'articolo 11 bis della legge regionale 30/2006, come inserito dalla legge regionale 8/2016 ed il parere della competente Commissione consiliare ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 29/2009;

rilevato che il Consiglio delle Autonomie Locali ha espresso parere favorevole sulla proposta di regolamento con deliberazione UDP n. 23 del 31 maggio 2023;

preso atto che la: VII Commissione permanente del Consiglio regionale in data 26 luglio 2023 ha espresso parere favorevole sulla proposta di regolamento in oggetto;

potendo quindi procedere all'approvazione del regolamento in oggetto;

tutto ciò premesso;

vista la proposta di regolamento allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

visto l'art. 121 della Costituzione, come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1;

visti gli artt. 27 e 51 dello Statuto della Regione Piemonte;

visto l'articolo 8 , comma 2 , della legge regionale 2 dicembre 2009, n. 29 "Attribuzioni di funzioni amministrative e disciplina in materia di usi civici"

attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016".

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2021, n. 1-3361;

la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il regolamento regionale recante: “Modifiche al regolamento regionale 30 giugno 2016, n. 8/R (Regolamento regionale recante: “Norme di attuazione della legge regionale 2 dicembre 2009, n. 29 (Attribuzioni di funzioni amministrative e disciplina in materia di usi civici)”), allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale e che sarà emanato dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell’art. 1 della l. cost. 1/1999 e dell’art. 51 dello Statuto regionale.
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione, unitamente all’allegato, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi degli articoli 27 e 61 dello Statuto e degli articoli 5 e 8 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-7375-2023-All\_1-23-07-26\_Regolamento.doc



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento